

Codice A1806A

D.D. 28 dicembre 2017, n. 4424

Approvazione schema di Accordo con Arpa Piemonte per la gestione e sviluppo di strumenti applicativi per la realizzazione di studi di MS e analisi CLE in attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile nn. 293/2015 e 344/2016. Impegno di spesa per euro 7.000,00 sul cap. 140976/17 (fondi regionali) e per euro 5.000,00 sul capitolo 227252/18 (fondi statali, acc. n. 1739/2016).

Premesso che:

il decreto legge 28.04.2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.06.2009, n. 77, istituisce un Fondo per la prevenzione del rischio sismico per il periodo 2010-2016, atto a finanziare studi di microzonazione sismica ed interventi sugli edifici ed infrastrutture di particolare importanza;

la Regione Piemonte, attraverso il Settore Sismico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha gestito i contributi del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui alla Legge n. 77/2009, regolati per mezzo delle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3907 del 13 novembre 2010, per l'annualità 2010, n. 4007 del 29 febbraio 2012, per l'annualità 2011, delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 52 del 20 febbraio 2013, per l'annualità 2012, n. 171 del 19 giugno 2014 per l'annualità 2013, n. 293 del 26 ottobre 2015 per l'annualità 2014 e n. 344 del 9 maggio 2016 per l'annualità 2015, che stabiliscono i criteri di utilizzo dei fondi e gli elenchi dei Comuni che possono beneficiare dei contributi;

i contributi previsti possono essere utilizzati a favore dei Comuni che presentano specifiche caratteristiche di pericolosità, così come individuati nell'allegato 7 alle citate Ordinanze, e sono destinati ad interventi su edifici, indagini di microzonazione sismica (MS) ed annessa analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), con possibilità di utilizzare una quota fino al 2% del finanziamento assegnato, per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi;

per agevolare la realizzazione degli studi di MS ed analisi CLE la Regione Piemonte ha da tempo ritenuto opportuno dotarsi di strumenti informatici in ambiente *open source* coerenti con gli Standard definiti a scala nazionale, sviluppati in collaborazione con Arpa Piemonte per mezzo di una Convenzione approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2863 del 25.11.2013 e stipulata in data 31.03.2014;

nell'ambito della Convenzione sopra citata, successivamente rinnovata per un anno tramite espressa dichiarazione scritta tra le parti, sono state effettuate ulteriori attività di supporto alla Regione, quali specifiche iniziative di informazione e formazione per gli esecutori degli studi, la definizione di procedure operative per il controllo dei dati e per la loro esportazione nei formati richiesti dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC).

Tenuto conto che:

con deliberazione della giunta regionale n. 1-3154 del 18.04.2016 è stato disposto lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'OCDPC n. 293/2015 sul territorio regionale e con DD n. 1887 del 22.07.2016 sono state individuate le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi;

analogamente, con DGR n. 19-5160 del 12.06.2017 sono stati definiti i criteri e le modalità di gestione dei contributi connessi all'attuazione dell'OCDPC n. 344/2016 e con le determinazioni dirigenziali nn. 3537 del 27.10.2017 e 3856 del 20.11.2017 si è proceduto, rispettivamente, all'individuazione delle amministrazioni comunali beneficiarie e all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Considerato che:

per la realizzazione degli studi di MS ed analisi della CLE delle suddette ordinanze la Regione Piemonte intende mettere a disposizione dei comuni lo strumento applicativo già disponibile, previo adeguamento agli aggiornamenti degli standard nazionali, e risulta inoltre necessario disporre di un supporto tecnico-organizzativo per le ulteriori attività di gestione e coordinamento, quali la formazione dei tecnici e le operazioni di controllo ed esportazione dei dati secondo le specifiche del DPC, anche attraverso l'implementazione di alcune funzionalità dell'applicativo stesso;

le predette attività si inquadrano in un processo di sviluppo e manutenzione degli obiettivi fissati attraverso la precedente Convenzione stipulata con Arpa nel 2014 che, prevedendo la condivisione all'interno delle strutture regionali competenti in materia di pianificazione di una base dati territoriale finalizzata al supporto delle politiche e degli interventi per la prevenzione del rischio sismico, rispondono anche ad obiettivi più generali orientati alla formazione specialistica dello stesso personale regionale;

tali attività si affiancano altresì alle azioni previste dall'obiettivo regionale 23, (DGR n. 45-3400 del 30.05.2016), relative alla prevenzione del rischio idrogeologico, che hanno visto l'attivazione di un'apposita convenzione triennale non onerosa con Arpa Piemonte, (rep. 20 dell'11.01.2017, scadenza 11.01.2020), finalizzata alla creazione di una base dati condivisa, alla cui implementazione può contribuire significativamente il quadro informativo derivante dagli studi di microzonazione sismica realizzati sul territorio regionale;

con nota prot. n. 113401/SC22 del 28.12.2017 (registrata alla medesima data al prot. regionale n. 62536), agli atti del procedimento, l'Agenzia ha dato un parere favorevole alla proposta formulata dal Settore Sismico con nota prot. n. 59180 dell'11.12.2017 sulle possibili attività oggetto di collaborazione e sulla relativa quantificazione del contributo economico;

La Regione Piemonte, per quanto premesso, intende avviare un nuovo rapporto di collaborazione interistituzionale con Arpa Piemonte, regolamentando le rispettive attività attraverso un accordo che prevede, per lo svolgimento di specifiche attività da parte di Arpa, un importo pari ad euro 12.000,00 o.f.i., come da schema allegato alla presente (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Per quanto illustrato e vista la Legge 241/90 che all'art. 15 *“Accordi tra le pubbliche amministrazioni”* recita *“(…), le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*, si è ritenuto di ricorrere alla stipula di un accordo tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte, quale unico soggetto attuatore delle attività sopra descritte.

rilevato che al finanziamento dell'accordo in oggetto si può far fronte con le risorse disponibili sul capitolo 140976/17 destinato alle *spese per la formazione e l'aggiornamento tecnico-professionale del personale in materia sismica, geologica, idrogeologica, forestale e di difesa del suolo (art. 34, comma 2, lettere b e c della l.r. n. 23/2008)* e con ricorso ad una quota parte delle somme trasferite

dal Dipartimento della Protezione Civile alla Regione Piemonte per l'attuazione dell'OCDPC 293/2015, accertate sul cap. 20136/16 (acc. n. 1739/2016) ed assunte come impegno tecnico con DD 2921 del 21.10.2016, successivamente integrata con DD n. 3119 del 10.11.2016, sul capitolo di spesa n. 227252/2018;

rilevata pertanto la necessità di impegnare a favore di Arpa Piemonte le somme di euro 7.000,00 sul capitolo 140976/17, ed euro 5.000,00 sul cap. 227252/18, che presentano la necessaria disponibilità, ed aventi le seguenti transazioni elementari ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 al DLgs 118/2011:

cap. 140976/2017

Missione 09

- Programma 0902
- Cofog 05.1
- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Transazione UE: 8
- Entrata: non ricorrente
- Perimetro sanitario: 3

cap. 227252/2018

Missione 09

- Programma 0901
- Cofog 05.3
- Conto finanziario: U.2.03.01.02.999
- Transazione UE: 8
- Entrata: non ricorrente
- Perimetro sanitario: 3

appurato che gli impegni sono assunti secondo il criterio di competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011;

i fondi impegnati con la presente determinazione sono stati iscritti, incassati ed accertati, per quanto riguarda la quota di fondi statali, in entrata sul capitolo n. 20136/16 (acc. 1739/2016);

accertata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la deliberazione della giunta regionale 20 aprile 2017, n. 5-4886 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la deliberazione della giunta regionale 22 maggio 2017, n. 14-5068 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017 –2019, ai sensi dell’art. 10 comma 2 del DLgs 118/2011 s.m.i.;

determina

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa illustrate, lo schema di accordo con Arpa Piemonte, Dipartimento Geologia e Dissesto, giuste le finalità di cui alla premessa, allegato alla presente determinazione (Allegato 1), per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che Arpa Piemonte svolgerà le attività di cui all’art. 3 *Oggetto* dello schema di accordo e di prevedere il trasferimento degli importi previsti secondo quanto riportato all’art. 7 *Modalità di pagamento*;
3. di far fronte alla relativa spesa, complessivamente pari ad euro 12.000,00 (o.f.i.), come riportato all’art. 6 *Piano Economico* del sopra richiamato schema di accordo;
4. di impegnare la somma di euro 12.000,00 (o.f.i.) a favore di Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) rispettivamente sui capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2017-2019 n. 140976/2017, per euro 7.000,00, e n. 227252/2018, per euro 5.000,00, aventi le seguenti transazioni elementari, ai sensi dell’art. 6, comma 1, allegato 7 al D.lgs 118/2011:

Capitolo 140976 - euro 7.000,00

Missione 09

Programma 0902

Cofog 05.1

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Transazione UE: 8

Perimetro sanitario: 3

Cap. 227252/2018 - euro 5.000,00

Missione 09

Programma 0901

Cofog 05.3

Conto finanziario: U.2.03.01.02.999

Transazione UE: 8

Perimetro sanitario: 3

5. di provvedere ai pagamenti previsti nello schema di accordo su presentazione di fattura, o idonea nota di rendicontazione, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito", riportando i seguenti dati:

Nome beneficiario: ARPA PIEMONTE (cod. benef. 39956) – C.F./P.IVA 07176380017

Importo: euro 12.000,00 (o.f.i.)

Dirigente responsabile: Arch. Mauro PICOTTO

Modalità individuazione beneficiario: L. 241/90 art. 15 "Accordo tra le Pubbliche Amministrazioni"

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 della L.R. 4 marzo 2015 n. 1 e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti agli organi competenti nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Picotto

Allegato



SCHEMA DI ACCORDO

L. 241/90, art. 15 “*Accordi tra le Pubbliche Amministrazioni*”

COLLABORAZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E ARPA PIEMONTE PER LO SVILUPPO DI STRUMENTI INFORMATICI NELL’AMBITO DELLE ATTIVITA’ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA SUL TERRITORIO REGIONALE

TRA

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. 80087670016), Settore Sismico, rappresentato dall’Arch. Mauro Picotto, nato a Bagnolo Piemonte (CN) il 26/10/1954 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede regionale di Via San Giuseppe 39, Pinerolo (TO), in qualità di dirigente del settore

E

l’**ARPA PIEMONTE** (C.F. 07176380017), Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito denominata Arpa Piemonte), Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto, rappresentato dalla Dott.ssa Paola Lucia Balocco, nata a Narzole (CN) il 22/05/1960, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede legale dell’Agenzia di Torino in Via Pio VII n. 9, in qualità di dirigente del Dipartimento

PREMESSO CHE

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (di seguito denominata Direzione A18000) svolge istituzionalmente, tramite alcuni dei suoi settori, attività nel campo della prevenzione dei rischi naturali e, sulla base della normativa vigente, è competente e conduce attività di indirizzo e coordinamento nei confronti di altri soggetti pubblici operanti sul territorio in materia di prevenzione del rischio geologico e sismico;

ai sensi della legge regionale 44/2000, così come modificata dalla legge regionale 3/2009, compete inoltre alla Regione il coordinamento degli interventi e della ricerca in campo territoriale, ambientale, energetico e di prevenzione e previsione dei rischi naturali, ambientali e antropici, ed in particolare:

- indirizzo, coordinamento, concorso con gli Enti locali per gli interventi atti a prevenire il rischio idrogeologico, meteorologico, nivologico e sismico;
- supporto geologico-tecnico, verifica e valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio, con particolare riferimento all’individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico e sismico;
- studi, indagini e partecipazione a progetti per la conoscenza della pericolosità sismica del territorio piemontese;

Arpa Piemonte è ente di diritto pubblico istituito dalla Regione Piemonte con legge regionale 60/1995, integrata e modificata con il testo della legge regionale 18/2016 “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (Arpa)”;

competono ad Arpa, tra l’altro, funzioni e competenze tecniche in materia di previsione e prevenzione dei rischi naturali tra cui:

- analisi, definizione ed aggiornamento a scala regionale del quadro inerente i processi di modellamento naturale dell'ambiente, l'instabilità dei versanti, la dinamica fluviale e torrentizia e le caratteristiche geologiche e geotecniche del territorio piemontese;
- realizzazione e gestione di basi dati geotematiche funzionali alla implementazione della componente geologica del sistema informativo;
- lo sviluppo di tecniche, metodologie e modellazioni in ambito geotematico;

in base all'assetto organizzativo attuale, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione adottato con D.D.G. Arpa n. 67 del 13.10.2017 ed approvato ai sensi dell'art. 10 della l.r. 18/2016 con D.G.R. n. 46-5809 del 20.10.2017, l'esercizio di tali funzioni avviene ad opera del Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto.

VALUTATO CHE

la Regione Piemonte, attraverso il Settore Sismico, gestisce i contributi del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui alla Legge n. 77/2009, regolati per mezzo di Ordinanze che ne stabiliscono le modalità di attuazione per le singole annualità (2010-2016);

i contributi sopra richiamati sono destinati ad interventi su edifici e ad indagini di microzonazione sismica (MS) con annessa analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), con la possibilità di utilizzare una quota fino al 2%, per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi, anche con modalità informatiche;

la Regione Piemonte, per agevolare le operazioni di strutturazione dei dati e di layout derivanti dagli studi di MS e CLE, ha ritenuto opportuno dotarsi di strumenti informatici in ambiente *open source* coerenti con gli Standard definiti a scala nazionale, sviluppati in collaborazione con Arpa Piemonte per mezzo di una convenzione stipulata in data 31.03.2014;

nell'ambito della convenzione sopra citata, successivamente rinnovata per un anno tramite espressa dichiarazione scritta tra le parti, sono state effettuate ulteriori attività di supporto alla Regione, quali specifiche iniziative di informazione e formazione per gli esecutori degli studi, la definizione di procedure operative per il controllo dei dati e per la loro esportazione nei formati richiesti dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC);

le attività della Regione Piemonte connesse alla gestione dei contributi previsti dalla Legge n. 77/2009 proseguono con il coordinamento degli studi finanziati per mezzo delle Ordinanze 293/2015 e 344/2016;

al fine di garantire adeguati strumenti tecnici per la realizzazione degli studi di MS e CLE si ritiene necessario che l'applicativo sopra richiamato venga aggiornato all'ultima versione degli standard nazionali, che vengano svolte ulteriori attività di supporto e formazione ai funzionari regionali incaricati del controllo e dell'esportazione dei dati al DPC, oltre all'avvio del programma di pubblicazione degli studi condotti;

le attività previste rientrano pienamente anche tra le attività di competenza del Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto, in quanto concorrono alla realizzazione di basi dati geotematiche funzionali alla implementazione della componente geologica e geologico-tecnica del sistema informativo;

PER QUANTO SOPRA SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Articolo 2. Finalità

Il presente accordo ha il fine di regolare i rapporti tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte per lo sviluppo di strumenti informatici e delle procedure atte al controllo, all'elaborazione ed alla successiva pubblicazione dei dati derivanti dagli studi di MS ed annessa analisi della CLE sul territorio regionale, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico impegnato in tali attività.

Articolo 3. Oggetto

Arpa Piemonte si impegna a fornire a Regione Piemonte specifiche prestazioni finalizzate allo sviluppo ed aggiornamento degli strumenti applicativi già disponibili per la realizzazione degli studi di MS e delle analisi della CLE; ad attività formative ed informative destinate sia al mondo professionale, sia al personale tecnico regionale, sulle modalità di informatizzazione, gestione, controllo ed elaborazione dei dati acquisiti.

Più precisamente è previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. revisione ed aggiornamento dello strumento applicativo in ambiente QGis già disponibile, sulla base della nuova versione degli standard per la MS in fase di approvazione da parte del DPC (v. 4.1);
2. revisione ed aggiornamento del "Manuale utente" dell'applicativo, prevedendo specifici capitoli dedicati alle operazioni di digitalizzazione;
3. formazione verso i Professionisti incaricati degli studi per l'utilizzo ottimale dell'applicativo QGis: oltre agli incontri formativi su MS e CLE ad avvio lavori, dovranno infatti essere previsti specifici momenti dedicati alle fasi di digitalizzazione delle informazioni, al fine di evitare la necessità di interventi correttivi anche pesanti in prossimità delle scadenze di consegna ed alleggerire le successive fasi di controllo;
4. predisposizione di un servizio ftp con adeguato numero di utenze per la consegna/condivisione dei dati da parte dei singoli Professionisti incaricati;
5. mosaicatura dei dati oggetto di consegna al DPC in un sistema informativo PostgreSQL e PostGis "sismica" ed esecuzione di specifici controlli sui dati geometrici ed alfanumerici tramite procedure semiautomatiche;
6. formazione specifica per il personale tecnico regionale incaricato del primo controllo di merito sui dati oggetto di consegna, al fine di utilizzare al meglio le funzionalità degli applicativi predisposti per il caricamento delle informazioni, nonché per contribuire alla gestione e sviluppo del sistema informativo "Sismica";
7. implementazione delle procedure di esportazione dati nei formati richiesti dal DPC;
8. attivazione di una procedura sperimentale per l'editing online sul sistema informativo "sismica", con accesso riservato ad un numero limitato di utenti avanzati (indicativamente da 6 a 10), finalizzato alla semplificazione delle operazioni di revisione ed integrazione dei dati già trasmessi;
9. analisi degli ulteriori studi di MS realizzati nell'ambito dei procedimenti urbanistici regolati dalla LR 56/77 (che a partire dal giugno 2012 devono accompagnare le varianti generali e strutturali dei PRGC in zona sismica 3S e 3) e loro allineamento agli standard correnti ai fini della loro acquisizione nel sistema informativo "sismica";
10. supporto a tesisti e tirocinanti che potranno essere impegnati sia nell'alimentazione della Banca Dati Geofisica, di recente realizzazione nell'ambito della Banca Dati Geotecnica, già gestita da Arpa, sia nella informatizzazione degli studi di Microzonazione Sismica non ancora allineati con gli attuali standard (cfr. punto 9);
11. aggiornamento della banca dati "GASG" in cui sono archiviati i dati strutturali relativi agli edifici della zona sismica 3S oggetto di denuncia ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 ed utilizzo di strumenti già sperimentati nella gestione del Sistema Erikus per la creazione di pagine web.

Si demanda ad uno specifico Piano Operativo di Lavoro, da redigersi entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, la descrizione dettagliata delle singole attività e delle tempistiche correlate.

Articolo 4. Referenti di attività

Quali referenti per l'attuazione del presente accordo, la Regione Piemonte e Arpa Piemonte individuano rispettivamente:

- per Regione Piemonte:
- per Arpa Piemonte:

Articolo 5. Durata e validità

Il presente accordo avrà inizio alla data della sottoscrizione delle parti e avrà durata di un anno. L'accordo potrà essere rinnovato per successivi 12 mesi, previo finanziamento del contributo per le ulteriori attività richieste, tramite espressa dichiarazione scritta in tal senso proveniente da entrambe le parti.

Le parti potranno risolvere consensualmente il presente accordo, stabilendo di comune accordo modalità e condizioni. Ciascuna parte potrà recedere dal presente accordo per casi di grave inosservanza degli obblighi da esso derivanti o per motivi riconducibili allo svolgimento dei propri compiti istituzionali con preavviso scritto di mesi tre, da notificarsi alla controparte tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di risoluzione o recesso, è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto e prodotto in termini di obblighi economici e di risultati tecnici, previa concorde valutazione fra le Parti delle attività effettivamente svolte.

Eventuali modifiche alle clausole sottoscritte dovranno essere concordate dalle parti e formalizzate con atto aggiuntivo.

Articolo 6. Piano economico

Per lo sviluppo delle attività previste dal presente accordo la Regione Piemonte, per il tramite del Settore Sismico, si impegna a riconoscere ad Arpa Piemonte l'importo complessivo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) o.f.i.

A tale spesa si fa fronte sia con specifiche risorse del bilancio regionale destinate alla formazione ed aggiornamento tecnico-professionale del personale in materia sismica, sia con la quota prevista dall'Ordinanza 293/2015 per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi, anche con modalità informatiche.

Articolo 7. Modalità di pagamento

L'importo complessivo di euro 12.000,00 (o.f.i.) (v. art. 6 "Piano economico") sarà riconosciuto ad Arpa in due soluzioni:

- una prima quota (anticipo), pari a euro 7.000,00 (o.f.i.), alla sottoscrizione del presente Accordo; le attività che si riferiscono a tale somma saranno rendicontate entro la scadenza dell'Accordo stesso;
- una seconda quota, pari ad euro 5.000,00, (o.f.i.), (saldo), alla trasmissione della relazione conclusiva sulle attività svolte ed i prodotti realizzati.

Il trasferimento di dette quote ad Arpa avverrà a seguito della verifica, da parte del Settore Sismico, dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo ed elencate all'art. 3.

Articolo 8. Norme antinfortunistiche

Ciascuna delle parti è responsabile dell'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche e di tutte le altre norme inerenti l'espletamento delle attività di propria competenza di cui trattasi.

Articolo 9. Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Il contenuto del presente atto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altra designazione dell'altra Parte (includere abbreviazioni).

Articolo 10. Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente accordo e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Articolo 11. Protezione dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento e, se necessario, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Articolo 12. Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto.

Per le controversie per le quali non sia possibile la definizione amichevole è competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 13. Spese di bollo e registrazione

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese di bollo e registrazione sono a carico di Arpa Piemonte.

PER LA REGIONE PIEMONTE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE SISMICO

(Arch. Mauro Picotto)

PER L'ARPA PIEMONTE
IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO TEMATICO GEOLOGIA E DISSESTO

(Dott.ssa Paola Lucia Balocco)